

"CIBO

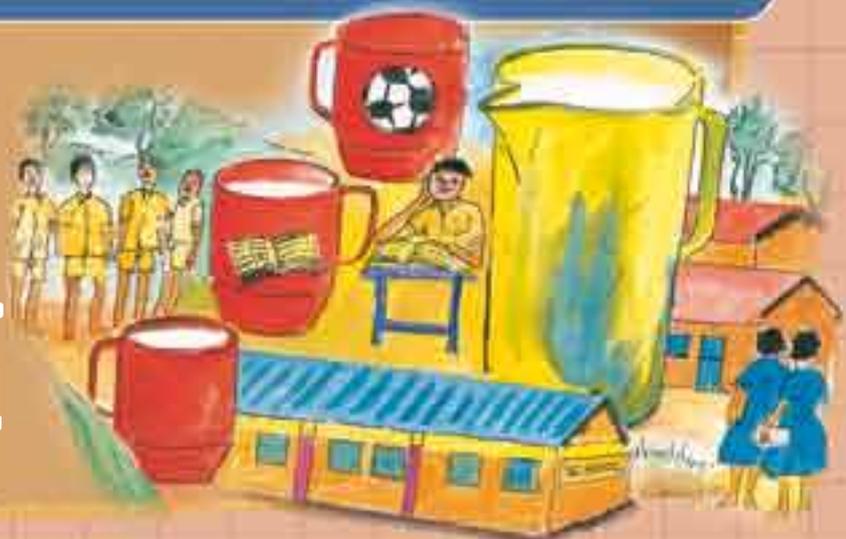
DALL'ALTRA
PARTE DEL MONDO



Quante volte avete sentito
i brontolii nello stomaco
e avete esclamato:
"HO FAME!"
E subito dopo,
avete mangiato
un frutto o una
merendina?

Nel mondo, ci sono **925 milioni di persone**, su una popolazione complessiva di oltre 6 miliardi, che **soffrono** la fame. Tutti abbiamo bisogno del cibo che ci dà energia e ci fornisce le sostanze nutritive di cui il nostro corpo e la nostra mente hanno bisogno per crescere, svilupparsi e condurre una vita sana ed attiva.

Una buona alimentazione significa, infatti, avere una dieta varia, con alimenti che forniscono proteine, vitamine e minerali. Una cattiva alimentazione è quando non si mangia a sufficienza (sotto-alimentazione), o quando si mangia cibo povero di importanti vitamine o minerali (malnutrizione) o quando si mangia troppo e male (rischiando l'obesità).



Nel mondo

c'è abbastanza cibo per sfamare tutti: eppure, molte persone ancora soffrono la fame perché non dispongono di generi alimentari in qualità e quantità sufficienti a soddisfare i propri bisogni. Chi subisce le conseguenze peggiori della fame sono i bambini che, con poco cibo, crescono male, si ammalano più facilmente e, purtroppo, più spesso degli adulti, muoiono per questo. Anche studiare diventa più difficile: a stomaco vuoto si perde la concentrazione e ci si stanca prima.

Sono 148 milioni i bambini sotto i 5 anni, nei paesi in via di sviluppo, che sono sottopeso per la loro età. Spesso, nei paesi dove vivono, mancano strutture che possano aiutarli ad avere cibo sufficiente per crescere e studiare.

È IN QUESTI PAESI, SPESSO LONTANI E DIFFICILI DA RAGGIUNGERE, CHE IL PROGRAMMA ALIMENTARE MONDIALE DELLE NAZIONI UNITE (IN INGLESE WFP - WORLD FOOD PROGRAMME) LAVORA, FORNENDO CIBO AI BAMBINI, ALLE LORO FAMIGLIE E A QUANTI NE HANNO BISOGNO.



LO SAPEVI CHE...

Per malnutrizione si intende un'alimentazione squilibrata, quindi può significare sia mangiare troppo sia mangiare troppo poco. Si usa tuttavia genericamente per indicare uno stato di sottoalimentazione.

Servono tra le 2.000 e le 2.500 calorie giornaliere per condurre una vita sana ed attiva.

Le razioni alimentari fornite dal WFP sono costituite da farina, riso, legumi, olio vegetale, zucchero, sale.

Le calorie in eccesso assunte dagli italiani sarebbero più che sufficienti a eliminare la fame in Etiopia.

Le popolazioni dell'Africa a sud del Sahara hanno la percentuale più alta di persone che soffrono la fame.

Una tonnellata di cibo serve a sfamare 1.800 persone per un giorno.

La fame che i figli ereditano da una madre malnutrita è uno dei maggiori impedimenti allo sviluppo.

La malnutrizione materna rappresenta un pericolo sia per la madre che per i figli.

Molte famiglie povere nei paesi in via di sviluppo spendono per la spesa alimentare quasi tutto lo stipendio mensile.

Una nutrizione adeguata nei primi due anni di vita di un bambino è fondamentale per una crescita sana e uno sviluppo equilibrato.

Per sicurezza alimentare si intende il libero accesso di tutti i popoli, in qualsiasi momento, al cibo.



Le conseguenze della fame, cioè di un'alimentazione povera e scarsa, possono essere molto gravi: le persone muoiono o vivono una vita di stenti, il paese si impoverisce sempre di più, i bambini non vanno a scuola, l'ambiente si deteriora.

Nel mondo, sempre più persone soffrono d'obesità. È altissimo anche il numero di quanti sono sottoalimentati. La sottoalimentazione è quasi sempre collegata alla povertà: spesso il cibo manca perché c'è la guerra o perché la siccità ha arso il raccolto o un'alluvione ha sommerso i campi di riso.

I tuoi pensieri
o i tuoi disegni
contro la fame

QUIZ

- 1 Ogni giorno, nel mondo, milioni di bambini vanno a scuola affamati. Quanti sono?
a) 10 milioni; b) 66 milioni; c) 87 milioni
- 2 Quanti sono i bambini sottopeso, nei paesi in via di sviluppo?
a) uno ogni 20; b) uno ogni 4; c) uno ogni 10
- 3 Chi soffre di più la fame cronica?
a) gli uomini; b) le donne
- 4 Quante persone soffrono la fame nel mondo?
a) una persona su 20; b) una persona su 50;
c) una persona su 7
- 5 Il WFP aiuta anche le popolazioni a mitigare gli effetti dei disastri naturali, ad esempio, piantando molti alberi e favorendo così la riforestazione. Secondo te quanti alberi ha piantato il WFP nel corso della sua storia?
a) 10 milioni; b) 5 miliardi; c) 500 milioni
- 6 Quante persone, tra quelle che soffrono la fame, vivono nei paesi in via di sviluppo?
a) 98%; b) 51%; c) 74%

Risposte: e (9) :q (5) :s (4) :q (3) :q (2) :q (1)



IL MONDO A COLORI

- 1** Dove si trova secondo te il numero maggiore di persone che soffre la fame nel mondo, in proporzione alla popolazione totale? Colora in rosso il continente dove credi ci sia il numero maggiore di persone affamate.
- 2** Nel gennaio 2010 si è verificato un fortissimo terremoto nell'isola di Haiti, causando moltissime vittime e centinaia di migliaia di persone sono rimaste senza cibo. Cerca l'isola di Haiti e colorala in blu.
- 3** I paesi lungo l'Equatore sono quelli maggiormente soggetti a siccità o alluvioni. Traccia la linea dell'equatore sulla mappa con il pennarello verde.
- 4** Il WFP ha cinque grandi depositi nel mondo, dove immagazzina il cibo e altri soccorsi umanitari per far arrivare il più presto possibile l'assistenza necessaria alle popolazioni colpite da terremoti, o inondazioni, o siccità, o conflitti. I depositi si trovano a: Brindisi (Italia), Panama (Panama), Dubai (Emirati Arabi Uniti), Accra (Ghana), Subang (Malesia). Trova le cinque località e colorale in arancione.

- 5** I pirati esistono ancora, purtroppo! Le navi del WFP possono rischiare di essere attaccate dai pirati nel Golfo di Aden, al largo delle coste della Somalia. Cerca sulla mappa dove si trova il Golfo di Aden e immagina, segnandolo con il pennarello nero, la rotta di una nave che da Brindisi attraversa lo stretto di Suez, naviga nel golfo di Aden per arrivare nello Sri Lanka.





Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) ha sede a Roma e ha uffici in oltre 80 paesi nel mondo. Ci sono circa 11.000 persone che lavorano per l'agenzia, e che provengono da vari paesi. Roma è anche sede di altre due agenzie ONU che si occupano di cibo, agricoltura e sicurezza alimentare: la FAO (Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura) e l'IFAD (Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo). Insieme al WFP formano il così detto polo agro-alimentare delle Nazioni Unite.

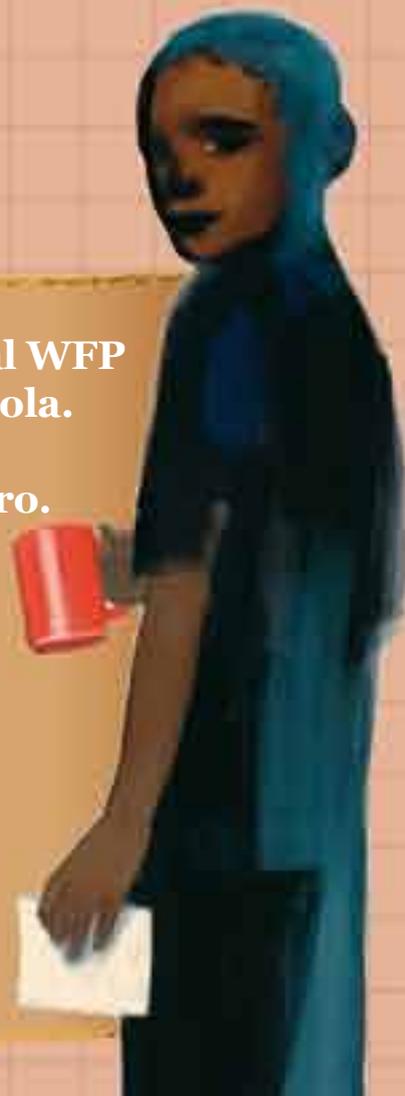
Compito del WFP è fornire assistenza alimentare alle vittime della fame. Una razione standard del WFP è composta da cereali, legumi, olio vegetale, sale e zucchero. Il fine ultimo è però quello di rendere le persone autosufficienti nel procurarsi il cibo, senza dover ricorrere agli aiuti esterni.

Per fornire il cibo nel più breve tempo possibile nelle varie parti del mondo, il WFP deve spesso ricostruire ponti, bonificare i campi minati e cercare in tutti i modi di raggiungere le popolazioni isolate. Per questo, utilizza ogni mezzo disponibile: aerei, elicotteri, navi, battelli e anche elefanti e muli! Dalla sua nascita, nel 1963, il WFP ha sfamato oltre 1,6 miliardi di persone nel mondo!



Fill the Cup è la campagna lanciata dal WFP per dare da mangiare ai bambini a scuola. Riempire una tazza con porridge, riso o legumi costa solo 20 centesimi di Euro. Davvero pochi, se pensi a quanto spendi per la tua merenda. Simbolo di questa campagna è una tazza rossa.

Già ora il WFP fornisce pasti scolastici ad oltre 20 milioni di bambini e bambine in oltre 70 paesi tra i più poveri.



ARCHIMEDE IN MISSIONE

- 1 Un camion del WFP può trasportare 35 tonnellate di cibo. Se un convoglio è composto da 13 camion, quante tonnellate di cibo verranno trasportate in totale? E quanti chili?
- 2 Bastano 20 centesimi per dare un pasto ad un bambino affamato. Con 3 Euro, quanti bambini si sfamerebbero?
- 3 Una donna di un villaggio ha guadagnato 5 Euro per una settimana di lavoro nei campi. Ora deve andare al mercato a comprare cibo per tutta la famiglia. Di seguito è elencato quello di cui ha bisogno. Le saranno sufficienti 5 Euro?
biglietto dell'autobus per andare al mercato = 30 centesimi; sacco di riso = 75 centesimi; semi per il nuovo raccolto = 20 centesimi; latte = 15 centesimi; attrezzi per lavorare la terra = 78 centesimi; medicine = 32 centesimi; biglietto dell'autobus per tornare a casa = 30 centesimi.
- 4 Se per mandare la figlia a scuola servono 25 centesimi al giorno, dopo aver speso quanto elencato nella domanda precedente, alla donna resterà sufficiente denaro per pagare la retta di una settimana scolastica composta da cinque giorni?
- 5 Se bastano 20 centesimi di Euro per sfamare un bambino a scuola per un giorno, quanti soldi servirebbero per dar da mangiare per un giorno ai 66 milioni di bambini che, nel mondo, vanno a scuola a stomaco vuoto?
- 6 Se un bambino percorre 1,7 chilometri per andare e tornare da scuola, quanti chilometri percorre in totale in una settimana scolastica di cinque giorni?
- 7 Quante porzioni si possono ricavare da un sacco di riso di 40 chili distribuito dal WFP? Considera che una porzione equivale a 80 gr.

IL CIBO NELLE EMERGENZE



Insalata



Frutta



Legumi



Olio



Zucchero



Sale



Riso



Cereali



Pasta



Latte



Cioccolata



Prosciutto



Biscotti



Merendine



Pesce



Carne

Quando scoppia un'emergenza, come un terremoto o un'inondazione, bisogna organizzarsi per inviare subito alla popolazione colpita il cibo necessario.

Quali cibi porteresti, tra quelli elencati qui sopra, per far fronte all'emergenza alimentare? E perché?

Scegli un massimo di cinque alimenti.